



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
DIFESA DEL SUOLO
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER L'ASSETTO
IDROGEOLOGICO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI TAVERNOLA
N.0003655 - 29.04.2016
CAT. X CLASSE 9 ARRIVO
UFFICI:UFFICIO DEL



Al Sindaco del

Comune di Tavernola Bergamasca
Via Roma, 44
24060 TAVERNOLA BERGAMASCA (BG)
Email: comune.tavernola-bergamasca@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

PROVINCIA DI BERGAMO
Settore Urbanistica
Email: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Oggetto : Studio geologico per la Variante al P.G.T. - L.r. 11 marzo 2005, n. 12. Rif. nota n. 8799 del 15 dicembre 2015.

Con riferimento alla nota a margine indicata, si comunica che lo studio in oggetto è stato ritenuto conforme ai contenuti della verifica di compatibilità di cui all'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., con le prescrizioni contenute nell'allegato parere.

In proposito, si fa presente che:

- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05;
- codesto Comune è comunque tenuto all'attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 7, delle N.d.A. del P.A.I.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

RAFFAELE OCCHI

allegato

Referente per l'istruttoria della pratica: SILVIO ANGELO DE ANDREA

Tel. 02/6765.5210
Fax 02/6765.5302

COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (BG) - PARERE INERENTE GLI ASPETTI GEOLOGICI

Tipo di studio: aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale ai sensi della L.r. 11 marzo 2005, n. 12.

Autore: Dott. D. Ravagnani, Dott. L. Santambrogio – Ardesio (BG)

Elaborati: (dicembre 2015):

- Carta dei dissesti con legenda unificata P.A.I. (2 copie) scala 1:10.000;
- Relazione tecnico-illustrativa;

Istruttoria: Dott. Geol. Silvio De Andrea

Il Comune di Tavernola Bergamasca risulta essere inserito nell'Allegato 13, Tabella 2 – alla d.g.r. IX/2616/2011 tra i comuni che hanno concluso l'iter di cui all'Art. 18 delle n.d.a. del PAI sulla base di uno studio geologico redatto ai sensi della l.r. 12/05.

Nella relazione accompagnatoria vengono descritte le modifiche che la presente revisione vuole apportare al quadro del dissesto P.A.I. vigente, con la prevalente motivazione che la carta del dissesto vigente risulta redatta in gran parte, in modo troppo aderente a quanto contenuto dalla Carta inventario dei fenomeni franosi, senza un'adeguata analisi dei dati conoscitivi.

Conoidi

Il conoide di Rosino è stato eliminato sulla base delle analisi geologica e morfologica che esclude la presenza sia di litologie che di morfologie ascrivibili a un conoide.

Con analoghe motivazioni la perimetrazione del conoide della località Casella è stata sostituita da una perimetrazione "Eb".

I conoidi del torrente Rino (su cui sorge il capoluogo) e Gallinarga, entrambi già oggetto di studi di approfondimento, subiscono alcune minime modifiche di carattere solo topografico.

Relativamente ai conoidi coalescenti di Pradella si segnala, indipendentemente dalle minime modifiche di dettaglio apportate nei limiti, la non rispondenza tra quanto riportato in relazione ("... riconfermando gli ambiti di conoide attiva Ca e di conoide parzialmente protetta Cp."), la situazione precedente (perimetrazioni Cp e Cn) e quanto riportato in carta (perimetrazioni Ca e Cn). Si chiede pertanto un chiarimento in merito e la correzione dell'elaborato errato.

Aree esondazioni torrentizie

Le modifiche proposte riguardano principalmente l'asta del Torrente Rino e dei suoi maggiori tributari. Si concorda con la proposta di modifica, consistente nell'attribuzione di perimetrazioni areali "Ee" ed "Eb" in luogo di quanto attualmente indicato come dissesto lineare.

Frane

In generale, le modifiche apportate vertono su una miglior individuazione puntuale delle frane di crollo, e sulla ridefinizione di alcuni dissesti ubicati all'interno dei perimetri di attività estrattiva, tuttora in essere. Negli stessi ambiti sono stati stralciati dissesti precedentemente

individuati, in quanto riconducibili a forme dovute all'attività estrattiva stessa.

Si prende atto delle modifiche apportate, e si ricorda, tuttavia, che anche gli altri elaborati cartografici dello studio geologico (carta dei Vincoli, carta della fattibilità geologica, carta della Pericolosità sismica locale), dovranno essere adeguati ed essere resi coerenti con la carta del dissesto P.A.I. modificata.